

## Esempio di strategia

da proporre durante le minilezioni di scrittura o le consulenze

<b>Mostra, non dire (le emozioni e i sentimenti)</b>	
<b>Connessione</b>	<p>Immaginate che un vostro amico vi dica: “Sono proprio felice”. Guardandolo però vedete che il suo sorriso è tirato, non arriva agli occhi. A cosa credete? Alle sue parole o al suo viso?</p> <p>Da scrittori, sapete bene cosa vedete nella vostra mente mentre scrivete, ma se non mostrate ai lettori quello di cui state parlando, non riusciranno a farsi un’immagine dettagliata nella mente, non riusciranno a “farsi il film”.</p>
<b>Insegnamento</b>	<p>Quindi, <b>NON NOMINATE</b> le vostre emozioni e i vostri sentimenti, <b>MOSTRATELI</b>, rendeteli visibili! Come fare?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trovate sulla vostra bozza una parola che indichi emozione/sentimento</li> <li>• Chiedetevi: Che espressione ho quando provo questa emozione/sentimento? Che gesti compio? Com’è il mio corpo? Cosa dico? Cosa percepisco con i sensi? (vedo, sento...)</li> <li>• Usate una frase, o poche parole, per mostrare quell’emozione (rendetela percepibile con i sensi!)</li> <li>• Usate similitudini e metafore per rendere la scena indimenticabile</li> </ul>
<b>Modeling e coinvolgimento attivo</b>	<p>Scegliere un esempio da un racconto letto e mostrare come l’autore ha mostrato emozioni e sentimenti senza nominarli.</p> <p>Nominare alcune emozioni e chiedere di “mostrarle” con le parole</p>
<b>Link</b>	<p>D’ora in poi, ricordate di andare a caccia di emozioni da mostrare al lettore, aiutatelo a crearsi immagini nella mente!</p>